

TRANI LA COMPETIZIONE SI È SVOLTA A FINE OTTOBRE A LIVORNO. IL PLAUSO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE

La scuola forense vince «Scacco d'Atto»

Lotito, Ricci e Tanzi si impongono al torneo nazionale di retorica forense

● **TRANI.** Successo degli allievi della Scuola Forense di Trani alla seconda edizione del torneo nazionale «Scacco d'Atto» svoltosi a Livorno a fine ottobre scorsi. La particolare competizione consiste nello svolgere, dinanzi ad esperti, «discussioni orali» in materia di diritto civile e penale, predisponendo la più efficace e convincente difesa del proprio virtuale assistito. La Scuola Forense di Trani è risultata vincitrice del torneo nazionale di retorica forense a cui hanno partecipato le Scuole Forensi più attive sul territorio nazionale.

Stefania Lotito, Barbara Ricci e Alessio Tanzi, praticanti avvocati, hanno ben interpretato lo spirito del torneo, mostrando un'eccellente padronanza del linguaggio giuridico, unita alla perfetta applicazione delle regole moderne di partizione del discorso tecnico ed alla conoscenza degli istituti sostanziali e processuali, vincendo tutte le gare. I tre giovani in finale hanno superato i colleghi di Cosenza. «L'altissimo grado di preparazione dei praticanti avvocati tranesi, unanimemente riconosciuti da tutte le altre Scuole Forensi parte-

cipanti - afferma il presidente del consiglio dell'ordine degli avvocati di Trani Tullio Bertolino - è ovviamente motivo di enorme entusiasmo e soddisfazione da parte del Consiglio, del direttore della Scuola Forense, avv. Rino Mazzilli e della «coach» in materia penale avv. Pia Panessa. Ai tre giovanissimi va il plauso di tutta l'avvocatura traneese, per aver immediatamente acquisito non solo il tecnicismo della professione forense ma anche lo spirito pugna e di garantismo che deve animare ogni avvocato».

[a.nor.]



SORRIDENTI i vincitori di «Scacco d'Atto»